

CONCORSO VIOLINISTICO DAL 18 AL 25 MAGGIO. GIURIA PRESIDUTA DA SILVIA MARCOVICI

Interesse mondiale per il premio Postacchini

C'È LA soddisfazione di un lavoro grande nelle parole di Giulio Vinci Gigliucci, presidente di Antiqua Marca Firmana, nel presentare il Concorso violinistico internazionale «Andrea Postacchini» che soffia sulle sue 26 candeline, celebrando anche quest'anno l'ormai storico legame con il mondo del violino e della musica classica, con una edizione di grande prestigio, ricca di novità e numeri importanti. Dal 18 al 25 maggio, il teatro dell'Aquila farà da contenitore alla prestigiosa competizione, da tempo riconosciuta a livello mondiale, quest'anno il concorso, nato in onore del liutaio fermano soprannominato lo Stradivari delle Marche, ha chiamato a raccolta ben 136 concorrenti provenienti da 37 nazioni diverse. A sostegno dell'Associazione Antiqua Marca Firmana, come sempre, il Comune di Fermo, con il sindaco Paolo Calcinaro che parla di un'occasione grande per aprirsi al mondo e costruire collaborazioni, come quella nata con il Comune



e San Ginesio, del C. P. Club Privati del Fermano. Il concorso si svolgerà alle Piccole Cisterne Romane, dal 24 al 26 maggio. La competizione comincia con i concorrenti di lettera D, l'inaugurazione il 18 maggio alle 18 alla Rollina del Teatro, la finale sarà

LA NOVITÀ

Competizione internazionale di liuteria che si terrà alle Piccole Cisterne Romane

di San Ginesio. Forte anche l'impegno della Fondazione Carifermo e dell'assessore Francesco Trasatti, che assicura l'appoggio necessario ad una manifestazione di altissimo livello. Un montepremi lordo di 30 mila euro, come ogni anno di grandissimo prestigio la giuria internazionale, presieduta dal direttore artistico Niccolò Ciabò Cipriani: presidente Silvia Marcovici, tra i maestri mem-

trasmessa in diretta dalla radio web del fermano Stazione 41, con riprese anche sui social, per raggiungere anche i paesi dei concorrenti, sparsi su 4 continenti. Ad aprire l'evento saranno i ballerini di Nasco Danza, guidati dalla direttrice della scuola e coreografa Lola Fejzo che ha studiato una coreografia inedita sulle musiche di Rossini.

a. m.
© RIPRODUZIONE RISERVATA